



# TOSCANA

Boletim Oficial do Circolo Toscano e Instituto Cultural Toscano de São Paulo

CIRCOLO TOSCANO  
Rua Gabriele D'Annunzio, 1.112  
04619-004 - Campo Belo - S. Paulo-SP  
(Brasile). Presidente: Florio Ruberti  
E-mail: circolotoscano@terra.com.br  
Tel. (11) 2211.5284

Informazioni:  
Vezio - (11) 5093.8279  
Wanda - (11) 3203.1235  
Ornella - (11) 3865-8579  
Fax - (11) 5561.2189

## MONUMENTO “EROI DELLA TRASVOLATA ATLANTICA” RITORNA A GUARAPIRANGA

Lo scorso 19 dicembre, presso la **Ripresa di Guarapiranga** a San Paolo, in una cerimonia civica per inaugurare il nuovo “**Parco da Barragem**”, si sono riuniti il sindaco di San Paolo, **Gilberto Kassab**, il segretario di Cultura **Andrea Matarazzo** rappresentando il Governatore dello Stato di San Paolo, il consigliere comunale **Vereador Goulart** e molte persone della comunità locale.

Come punto alto della cerimonia è stato inaugurato nuovamente il **Monumento agli Eroi della Trasvolata Atlantica**, pure denominato “il volo di Icaro” che omaggia gli aviatori italiani **Francesco De Pinedo** e **Carlo Del Prete** e l'aviatore brasiliano **João Ribeiro de Barros** che, nel lontano 1927, a bordo di idroplani italiani simili, il modello **S.55 della Savoia-Marchetti**, avevano compiuto la traversata atlantica e erano approdati nel lago di Guarapiranga. Per primi gli italiani, arrivati il **27 febbraio 1927**, e secondo il brasiliano, arrivato nel **1° agosto 1927** (\*).

Si ricorda che il **Monumento agli Eroi della Trasvolata Atlantica** è opera dello scultore italiano **Ottone Zorlini** il quale, su una colonna romana (omaggio del **Comune di Roma**) appoggiò il celebre volo di **Icaro (Vittoria Alata)**, con l'allegoria di due fasci littori (di origine etrusca) uno con il simbolo della **Lupa Capitolina**, simbolo di Roma, e l'altro con il simbolo della Costellazione del **Cruzeiro do Sul**. Era stato inaugurato il **21 agosto 1929**, nel luogo dell'arrivo degli idrovolanti italiani.

Durante il periodo bellico 1939/45 il monumento fu abbandonato e soggetto a diversi furti delle parti bronzee (di alcune restano solo piccole incisioni, imperfezioni negli angoli della pietra, senza tracce di documenti che ne permettano il restauro) e vandalismi di ogni genere, vista l'ostilità bellica tra i due paesi. Il **24 luglio 1978**, grazie ad una campagna promossa dalla comunità italiana capitanata dalla **Società Dante Alighieri**, il monumento è stato ripristinato e reinaugurato.

Ma non finivano lì le vicende del Monumento. Dovuta ad una localizzazione remota, con insufficiente illuminazione, si era trasformato in un “vespiano”. Per insistenza

di **Vivaldo Pagni**, allora Presidente del **Circolo Toscano**, nel 1987 si riuscì a convincere l'allora segretario municipale di Cultura, **Prof. Valerio Giuli**, di origini lucchesi, ed il sindaco **Janio Quadros**, a trasferire il monumento nella piazza davanti alla **Chiesa Madonna del Brasile**, nella importante e centrale **Avenida Brasil**.

Durante la crisi economica del 2000/2005 furono sottratte le due lapidi di bronzo che ricordavano quei fatti e di nuovo **Vivaldo Pagni**, con la collaborazione del **Circolo Toscano** e l'**Associazione Lucchesi nel Mondo**, si sono fatti avanti con un lungo carteggio presso la municipalità per ricomporre il Monumento. Nel frattempo le comunità attorno alla ripresa di Guarapiranga, tra altre misure richieste alla municipalità per riportare quei luoghi all'altezza di un centro turistico e di svago per i cittadini, richiedevano il ritorno del Monumento al luogo di origine.

A nostro avviso il comune ha trovato una soluzione stupenda: ha trasferito il Monumento ancora sulla sponda del lago, non molto distante dal locale originale, ma in una grande piazza nell'incrocio della **Av. Atlantica** con la **Av. João de Barros**, in un locale molto visibile anche a chi solo transita in macchina, e per di più all'interno del nuovo **Parco Municipale della Barragem**, con la sua guardia municipale e inferriata a proteggerlo.

La cerimonia, come la nuova localizzazione, è stata superiore ad ogni aspettativa. Piccolissima, però, la presenza italiana. Oltre al nostro giornale, c'era solo la rappresentanza ufficiale del presidente del Circolo Toscano, **Florio Ruberti**, del presidente della Associazione Marinai d'Italia, **Luigi Sonzogno**, e del reduce dell'Arma dell'Aeronautica **Vivaldo Pagni**, richiamati all'ultima ora come rappresentanti dell'Italia, con una singola bandiera, come una parte gloriosa di quella vicenda che è stata ricordata dalle autorità, nei discorsi sul palco ma anche alle radio e Tv presenti. La mancanza di alcun rappresentante diplomatico è stata denunciata da **Vivaldo Pagni** in una lettera al **Ministro Franco Frattini**, come una “unica stonatura”, una “vergogna” ingiustificabile, anche se il **Console Generale** si sapeva assente perché impegnato in quel momento con la **Santa Messa di Natale** delle nostre associazioni.

Per una così stupenda concretizzazione, è doveroso



Il Circolo Toscano presente alla inaugurazione.



Da sin. il sindaco Gilberto Kassab, Vivaldo Pagni, Florio Ruberti e Luigi Sonzogno.

ricordare la documentazione storica fornita da **Vivaldo Pagni**, l'impegno del Circolo Toscano e della Associazione Lucchesi nel Mondo, oltre alla direzione della ditta **Help Transportes** che si è fatta carico del trasporto di tutte le parti del monumento. (vezio nardini)

(\* ) La traversata del brasiliano **João Ribeiro de Barros** era iniziata a Genova il **13 ottobre 1926**, un anno prima. Se si leggono le varie difficoltà (vide <http://pt.wikipedia.org/wiki/Jah%C3%BA>) che ha incontrato con il suo Savoia-Marchetti S.55 denominato **Jahú** (nome della sua città di origine) per il quale aveva richiesto una serie di miglioramenti, è da supporre che i chiari sabotaggi subiti siano stati causati da interessi politici italiani con l'intento di beneficiare l'equipaggio italiano che, partito dopo, l'ha sorpassato durante la sua tribolata impresa.

(continua nella pagina seguente)